



CITTÀ di PALERMO
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO
 CAPO DI GABINETTO

Palazzo Galletti – Piazza Marina n° 47 – 90133 Palermo

e-mail: capogabinettosindaco@comune.palermo.it

pec: gabinettosindaco@cert.comune.palermo.it



Città di Palermo

Avv. Lucio Geraci

Incarico di Esperto del Sindaco (L.R. 7/1992) – attività di impulso di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nella programmazione e nell'indirizzo delle azioni del Sindaco per l'attuazione del programma, attraverso l'elaborazione di pareri in ambito societario (ad es., affidamenti in house e contratti di servizio con società partecipate), corredate di riferimenti legislativi ed orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, in ambito di processi di esternalizzazione dei servizi comunali e global service, in ambito di prevenzione e risoluzione di contenziosi, civili ed amministrativi, al fine di eliminare o mitigare il rischio di danni patrimoniali

Il sottoscritto Dott. Sergio Pollicita, nella qualità di Capo di Gabinetto, attesta l'avvenuta acquisizione della dichiarazione sostitutiva, resa dall'Avv. Lucio Geraci ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nella quale sono contenute le dichiarazioni relative alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Premesso che:

- dall'esame del *curriculum vitae* emerge che il soggetto è Presidente del Comitato dei Creditori del Fallimento AMIA S.p.A.;
- il medesimo ha dichiarato di non versare in cause di conflitto di interessi con l'incarico da ricoprire e di astenersi da qualsiasi decisione, che possa generare un conflitto di interessi anche potenziale;
- il soggetto *de quo*, avendo sottoscritto il disciplinare di incarico, ha altresì, accettato che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo costituisce causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune di Palermo;
- all'Area Società partecipate – che si occupa della gestione della procedura fallimentare e del relativo contenzioso di AMIA S.p.A. – verrà demandato di verificare eventuale documentazione, che dovesse coinvolgere il soggetto *de quo*, nella qualità di Presidente del Comitato dei Creditori, con la procedura di fallimento AMIA S.p.A., con riflessi sui rapporti con questa Amministrazione;

il sottoscritto, fermo restando quanto sopra, attesta, altresì, che, alla data – con la riserva degli esiti che risulteranno dalle verifiche da effettuare anche presso gli Uffici dell'Amministrazione comunale – dagli incarichi elencati nella superiore dichiarazione, dall'assenza di fatti notori comunque acquisiti, dall'impegno di astenersi da qualsiasi decisione che possa generare conflitti di interessi, anche potenziali, non sono emerse ipotesi di inconferibilità/incompatibilità e/o di relazioni dalle quali possano configurarsi situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine all'incarico da ricoprire.

Il Capo di Gabinetto
 Dott. Sergio Pollicita